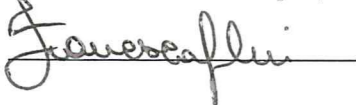


L'Estensore

(Dott.ssa Francesca Nespoli)



La Segreteria di Coordinamento

(Dott. Andrea Cipollone)



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 314/C.O.R.

DEL 19 SET. 2017

CENTRO OPERATIVO REGIONALE

FUNZIONE: SEGRETERIA DI COORDINAMENTO

OGGETTO: Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, realizzazione e gestione area di deposito temporaneo a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26,30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017.

Affidamento a "Mister Wolf Srl - fornitura sistema web per tracciamento macerie sisma". CIG ZAC1FF3C30.

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3.36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016;

VISTO in particolare l'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile che impartisce disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici e quelli derivanti dalle attività di demolizione ed abbattimento degli edifici pericolanti, disposti dai comuni, individuando, tra l'altro, le regioni interessate dagli eventi sismici quali soggetti responsabili per l'attuazione delle misure relative alla raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie, anche avvalendosi dei comuni;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Protezione Civile UC/TERAG 16/0046100 del 11/9/2016 con la quale sono state emesse specifiche indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 3 della sopra citata OCPDC n. 391/2016 alla quale la regione si è attenuta nella predisposizione della proposta di raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, così come modificato dal D.L. n. 50 del 9.02.2017 convertito con modificazioni con Legge 7.04.2017, n. 45, che impartisce disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 20.06.2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, commi 2 e 2bis del D.L. n.8 del 9.02.2017 convertito in legge 7.04.2017, n.45 (BURAT Speciale n. 73 del 21.06.2017), ha approvato il Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione incaricando il Centro Operativo regionale di Protezione Civile all'attuazione delle disposizioni previste dal Piano;

RILEVATO altresì che il comma 6 dell'articolo 28 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 dispone che "...La raccolta e il trasporto dei materiali di cui al comma 4 ai centri di raccolta comunali ed ai siti di deposito temporaneo sono operati a cura delle aziende che gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presso i territori interessati o dei Comuni territorialmente competenti o delle pubbliche amministrazioni a diverso titolo coinvolte, direttamente o attraverso imprese di trasporto autorizzate da essi incaricate. Le predette attività di trasporto, sono effettuate senza lo svolgimento di analisi preventive. Il Centro di coordinamento RAEE è tenuto a prendere in consegna i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) nelle condizioni in cui si trovano, con oneri a proprio carico ...";

ATTESO che nella Regione Abruzzo, dopo gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e 30 ottobre 2016, pur prontamente attivata, in considerazione delle modeste quantità di macerie provenienti da crolli o demolizioni, non erano emerse criticità per lo smaltimento delle medesime, acuitosi dopo il sisma del 18 gennaio 2017 e conseguenti gravi eventi atmosferici con uno scenario, ben più complesso e critico evidenziatosi in particolare nei Comuni di Campotosto, Capitignano e Montereale in provincia dell'Aquila, nei Comuni di Montorio, Fano Adriano, Crognaleto, Colledara, Pietracamela in provincia di Teramo e in Località Rigopiano nel Comune di Farindola (PE);

CONSIDERATO CHE:

- I Comuni di Campotosto, Capitignano e Montereale, a seguito di incontri e sopralluoghi congiunti tra il Centro Operativo regionale e per esso le funzioni Macerie e Tecnica, in data 23 marzo 2017, hanno individuato quale Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale (cd: "SDTI") delle macerie e dei materiali derivanti dalla demolizione degli edifici e degli interventi di emergenza e ricostruzione, in località "Cava di Mozzano" nel Comune di Capitignano (AQ);
- Il Comune di Montorio al Vomano a seguito di incontro e sopralluogo congiunto tra il Centro Operativo regionale e per esso le funzioni Macerie e Tecnica, in data 12 maggio 2017, ha individuato quale Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale (cd: "SDTI") delle macerie e dei materiali derivanti dalla demolizione degli edifici e degli interventi di emergenza e ricostruzione, in località "Zona Artigianale - via Piane" nel Comune di Montorio al Vomano (TE); con verbale del 12/05/2017, sottoscritto dal Sindaco e dai rappresentanti del COR Abruzzo, l'area in località "Zona Industriale - via Piane" nel Comune di Montorio al Vomano (TE), è stata ritenuta idonea con alcune prescrizioni (es. ampliamento area) per essere adibito a Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale; nel sopralluogo del 12/05/2017 il Comune di Montorio al Vomano, ha dato il suo assenso per incaricare della gestione dei servizi connessi all'attuazione del piano delle macerie (comprensorio teramano) ed alla gestione del Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale, alla società MO.TE. S.p.a., società a capitale prevalentemente pubblico, attuale gestore di servizi di igiene pubblica di n. 21 Comuni della Provincia di Teramo, tra cui i Comuni di Montorio al Vomano, Pietracamela, Fano Adriano, Colledara e Crognaleto, ed attuale gestore del Centro di Raccolta intercomunale di Montorio al Vomano;
- In località Rigopiano nel Comune di Farindola (PE), a seguito degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio comunale nel mese di gennaio 2017, una valanga ha completamente distrutto il "Gran Sasso Resort" causando la morte di 29 persone, oltre la distruzione di ettari di faggeta e del camping Rigopiano, per la rimozione delle macerie e del legnatico in località Rigopiano, il Sindaco ha emesso l'Ordinanza n. 99 del 30 agosto 2017;

RILEVATO che per l'attuazione delle disposizioni previste dal piano, il COR necessita di un software di gestione macerie per monitorare lo stato di avanzamento del servizio, che permette di accertare le fasi di rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, nonché verificare la tipologia di mezzi di trasporto utilizzati (targa automezzo e Km percorso), individuare il cantiere da dove viene rimossa la maceria e i quantitativi di tonnellate di macerie trasportate al SDTI;

CONSIDERATO che, a seguito di formale richiesta, la Ditta Mister Wolf srl con sede in L'Aquila ha trasmesso un preventivo al COR acquisito con nota prot. n.11051 del 12/09/2017 avente oggetto: "offerta per fornitura sistema web e tracciamento macerie sisma", il cui documento contiene la fornitura di un sistema web based che permette il tracciamento delle macerie dal luogo di demolizione fino al Sito di Deposito Temporaneo Intercomunale (cd. "SDTI");

DATO ATTO altresì che sono in corso le procedure di affidamento, da parte del COR, del servizio di raccolta, trasporto macerie alle società che attualmente gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei rispettivi territori;

CONSIDERATO che la Ditta Mister Wolf srl ha già collaborato nel territorio della Regione Abruzzo con gli Uffici Speciali della Ricostruzioni quali USRA e USRC;

RITENUTA congrua l'offerta economica presentata dalla Ditta Mister Wolf srl di complessivi € 2.200,00 (duemiladuecento/00) al netto di IVA per l'acquisto del software, e di ulteriori € 1.000,00 (mille/00) esclusa IVA per il supporto e la manutenzione evolutiva (annuale alla messa online);

VISTA il D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2017, n. 123 "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" ed in particolare l'art. 16-sexies. "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile" che ha prorogato in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 23 del 26 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio Iovino le funzioni di Coordinatore del Centro Operativo Regionale responsabile per tutti gli adempimenti connessi alla gestione del COR per l'emergenza post-sisma 2016/2017;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo.

1. Incaricare la Soc. Mister Wolf con sede in L'Aquila P. Iva/CF 01703240661 della fornitura di un software per lo svolgimento delle attività afferenti all'installazione del software, alla personalizzazione dell'interfaccia, alla modifica alla base dati relativamente ai Comuni e alle modalità di inserimento dati da parte delle aziende per un costo pari a € 2.200,00 (duemiladuecento/00) al netto di IVA, e per il supporto e manutenzione evolutiva del sistema (annuale alla messa online), che consiste in interventi in caso di problematiche, nel supporto agli amministratori ed eventualmente alle aziende per un costo pari a € 1.000,00 (milleuro/00) Iva esclusa;
2. Di far constare che il costo complessivo del servizio pari ad Euro 3.904,00 (tre milanovecentoquattro/00) compresa Iva al 22%, graverà sui fondi della contabilità speciale di cui all'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;
3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

IL COORDINATORE
(Dott. Antonio IOVINO)

